

Decreto Dirigenziale n. 1139 del 18/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N.1008 DEL 03/09/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4508872/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PETINA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 13.449,98.



IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- b)la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- d)l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
- e)con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- f) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- a) con Decreto Dirigenziale **n.1008 del 03/09/2008**, del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PETINA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per i lavori di arredo e completamento cimitero comunale, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n.. 224 del 21/02/2006, di € **8.085,78 annui pari ad € 4.042,89 semestrali, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 100.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 codice bilancio 2 02 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
- b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.298804 del 30/04/2015 e n.208218 del 24/03/2016, il Comune di **PETINA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in €2.682,10 fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;
- RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

- a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € 4.042,89, ammonta a complessivi €161.715,60;
- b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € 2.682,10 semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle



quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino al primo semestre dell'anno 2036, come segue:

- anni dal 2009 al 2014: rata semestrale originaria di € 4.042,89;
- anni dal 2015 al 2035: rata di € 2.682,10;
- anno 2036: primo semestre rata di € 552,72;
- c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 802356 del23/11/2015 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PETINA (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile, ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPI TOLO SPES A	MISSI ONE	PROGR AMMA	TITOLO	ROA GGRE	PIANO	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic e bilanci o)	E GESTI	RICOR RENTI	PERIM ETRO SANIT A'
638	18	1	2	203	2.03.01 .02.003	01.08.00	8	02.02.0	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.155 del 02/12/2013;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;

la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;

la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;

Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;

la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.578583 del 05/09/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 4508872/00, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n.1008 del 03/092008;
- 2) di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in €2.682,10 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PETINA (SA), per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino al primo semestre dell'anno 2036, come seque:
- anni dal 2009 al 2014 : rata semestrale originaria di € 4.042,89;
- anni dal 2015 al 2035: rata di € 2.682,10:
- anno 2036: primo semestre rata di € 552,72;
 - 3) di impegnare l'importo di € 13.449,98(tredicimilaquattrocentoquarantanove/98) in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPI TOLO SPES A	ONE	PROGR AMMA	TITOLO	ROA GGRE	PIANO		COD. UE	SIOPE (codic e bilanci o)	E GESTI	RICOR RENTI	PERIM ETRO SANIT A'
638	18	1	2	203	2.03.01	01.08.00	8	02.02.0	2234	3	3

- 4) di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di Comune di PETINA (SA), l'importo complessivo di € 13.449,98(tredicimilaquattrocentoquarantanove/98) quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
- 5) **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di € 13.449,98(tredicimilaquattrocentoquarantanove/98), secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno:
- 7) di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
- 9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n.155 del 02/12/2013
- 10) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.578583 del 05/09/2016;

11) di inviare Il presente decreto al Comune di PETINA (SA), alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);

l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13.00:

il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 2 (tel. 081/7963102, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);

avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02 (ing. Celestino Rampino)